

Corso Universitario

Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale



Corso Universitario Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/scienze-umanistiche/corso-universitario/cooperazione-internazionale-comunicazione-sociale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia

pag. 24

06

Titolo

pag. 32

01

Presentazione

La Comunicazione s;Sociale svolge un ruolo fondamentale nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo. Tuttavia, esistono numerose sfide in questo settore, come la mancanza di accesso alle informazioni o il divario digitale nei paesi in via di sviluppo. Per questo motivo le ONG e i diversi progetti umanitari richiedono professionisti aggiornati nel campo della Comunicazione, e questo titolo rappresenta un'opportunità unica per aggiornare le proprie conoscenze. Grazie ad esso, gli alunni analizzeranno in dettaglio gli aspetti coinvolti nello sviluppo delle regioni impoverite e come garantire il Diritto all'informazione o la Libertà di Espressione nei Paesi in via di sviluppo. Tutto questo attraverso una modalità online e con prestigiosi docenti a loro disposizione.





“

Grazie a questo Corso Universitario, contribuirai a garantire il Diritto all'Informazione o la Libertà di Espressione nei paesi in via di sviluppo"

La Comunicazione Sociale deve affrontare una sfida importante nei paesi in via di sviluppo: la necessità di adattare i messaggi e i canali di comunicazione alle specificità e alle culture locali. In questo senso, molte iniziative sono progettate e attuate da una prospettiva occidentale, senza tenere conto delle differenze culturali e linguistiche esistenti nei Paesi destinatari. Questo può portare a messaggi inappropriati o a una mancanza di comprensione della popolazione locale, che a sua volta rischia di compromettere il successo del progetto.

Ciò rende ancora più necessaria l'offerta di un corso di laurea che soddisfi gli attuali requisiti per la specializzazione in Comunicazione Sociale alla luce della diversificazione e della rivalutazione della Comunicazione. Per tale motivo, questo programma è l'opportunità che il professionista delle scienze umane stava cercando per specializzarsi in questo settore, con il quale consentirà di lavorare come comunicatori sociali per facilitare il funzionamento di organizzazioni primarie, enti governativi o ONG.

A tal fine, si partirà dalle basi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, esaminando le teorie sociologiche sull'argomento o il lavoro di consolidamento di una democrazia. Lo studente esaminerà poi le implicazioni della Comunicazione in questa cooperazione, analizzando il ruolo dei movimenti sociali o le tensioni tra Giornalismo professionale e attivismo.

Tutta questa specializzazione completa sarà a disposizione senza la necessità di frequentare un solo giorno presso un centro in loco. Inoltre, sarà lo studente stesso a gestire le proprie scadenze accademiche in modo da poter conciliare il Corso Universitario con i propri obblighi professionali.

Questo **Corso Universitario in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su temi controversi e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Questo titolo è indispensabile se intendi sviluppare la tua attività professionale in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio"

“

In questo Corso Universitario potrai beneficiare di una metodologia didattica online per esaminare la Comunicazione e la Cooperazione in tempi di crisi con risorse accademiche dinamiche”

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di università di riferimento.

I suoi contenuti multimediali, sviluppati con le più recenti tecnologie didattiche, consentiranno al professionista un apprendimento situato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un tirocinio immersivo programmato per allenarsi in situazioni reali.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Il professionista sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da riconosciuti esperti.

Desideri avere una buona padronanza dei tipi di Comunicazione realizzati dalle ONG? Con TECH lo farai in sole 300 ore.

Avrai una precisione da esperti quando si tratta di analizzare la struttura e gli obiettivi dei movimenti sociali.



02

Obiettivi

Grazie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Corso Universitario, lo studente avrà competenze avanzate che gli permetteranno di svilupparsi come comunicatore sociale nel campo della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo. In questo senso, disporrà delle capacità per lavorare con solerzia in contesti specifici come le culture locali, promuovendo i diritti legati alla comunicazione e all'informazione. Con tutto ciò, sarà in grado di progettare piani innovativi di Comunicazione Sociale.





“

L'obiettivo di TECH è quello di farti diventare il comunicatore sociale che organizzazioni primarie, agenzie governative e ONG richiedono"



Obiettivi generali

- ♦ Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali, che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere una qualifica di professionista della cooperazione internazionale
- ♦ Fornire allo studente una conoscenza fondamentale del processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- ♦ Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e sviluppo
- ♦ Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale

“

Otterrai una preziosa specializzazione che ti fornirà le più recenti metodologie per la progettazione di politiche pubbliche, la Comunicazione Sociale o la promozione del cambiamento politico”





Obiettivi specifici

- ♦ Conoscere i diversi metodi di ricerca nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
- ♦ Acquisire conoscenze sulle metodologie per la difesa delle politiche pubbliche, la comunicazione sociale e il cambiamento politico
- ♦ Comprendere l'evoluzione e lo stato degli attuali dibattiti sullo sviluppo
- ♦ Conoscere gli strumenti della Cooperazione Internazionale per lo sviluppo, le tipologie di progetti e le ONG esistenti
- ♦ Sviluppare le capacità di lavorare con i principali soggetti vulnerabili coinvolti nelle azioni e nei programmi di cooperazione allo sviluppo
- ♦ Comprendere il sistema di Cooperazione Internazionale e i diversi attori che lo compongono
- ♦ Preparare comunicatori sociali in grado di applicare le proprie conoscenze ai più alti livelli
- ♦ Identificare, comprendere e saper utilizzare fonti statistiche, tecniche e strumenti informatici per organizzare informazioni selezionate e pianificare relazioni, analisi e azioni di sviluppo e cooperazione
- ♦ Effettuare una riflessione etica sulla cooperazione, l'informazione, le immagini e la loro applicabilità in contesti e fonti di informazione specifici

03

Direzione del corso

Il team di docenti di questo Corso Universitario è composto da eccellenti professori con una vasta esperienza nel campo della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo. In questo senso, hanno lavorato a numerosi progetti internazionali e hanno svolto attività di docenza nell'ambito degli aiuti umanitari, oltre a padroneggiare il campo della Comunicazione Sociale.

Gli studenti potranno inoltre porre loro qualsiasi domanda sul programma di studio attraverso il Campus Virtuale.



“

*Questo team di docenti soddisferà
le più alte aspettative nel campo
della Cooperazione Internazionale
e della Comunicazione Sociale”*

Direttrice ospite



Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- ♦ Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione INEM
- ♦ Responsabile del servizio istruzione, Pianificazione strategica e coordinatrice delle Reti di Conoscenza presso l'AECID
- ♦ Laurea in e Filosofia e Scienze dell'Istruzione in UCM
- ♦ Specialista in Gestione delle Conoscenze
- ♦ Esperta in Valutazione Educativa presso la OEI
- ♦ Esperta di Indicatori e Statistiche Educative in UNED
- ♦ Esperta in Cooperazione allo Sviluppo nel Settore dell'Istruzione presso l'Università di Barcellona

Direttrice



Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- ♦ Educatrice sociale specializzata in empowerment infantile
- ♦ Docente di formazione per il lavoro
- ♦ Agente di Uguaglianza di Genere
- ♦ Autrice e collaboratrice di progetti Educativi presso Abile Educativa
- ♦ Coautrice del libro *'Principeso cara de beso'*
- ♦ Esperta Universitaria in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

Personale docente

Dott.ssa Córdoba, Cristina

- ◆ Infermiera specializzata in Cooperazione Internazionale
- ◆ Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- ◆ Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- ◆ Fondatrice dell'Associazione Giovanile APUMAK

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- ◆ Vice capo del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- ◆ Responsabile dell'applicazione della Guida per l'integrazione della diversità culturale dell'AECID
- ◆ Docente nel Master in Gestione Culturale dell'Università Carlos III di Madrid
- ◆ Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia delle Americhe, Università Complutense di Madrid
- ◆ Membro della Facoltà di Curatori Museali presso il Museo de América di Madrid

Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- ◆ Specialista in Cooperazione Internazionale in Iberoamerica
- ◆ Direttrice della CFCE di Montevideo
- ◆ Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Titolo di Studi Superiore in Cooperazione Sud
- ◆ Corso Universitario in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- ◆ Master in Responsabilità sociale d'impresa presso l'Università Pontificia di Salamanca
- ◆ Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- ◆ Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo Sviluppo in ambito Educativo, Scientifico e Culturale dell'OEI

Dott.ssa Ramos Rollón, Marisa

- ◆ Specialista in politiche e istituzioni pubbliche in America Latina e in governance democratica e politiche di sviluppo
- ◆ Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- ◆ Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- ◆ Responsabile del settore Governance democratica presso l'Agenzia spagnola per la cooperazione internazionale
- ◆ Docente di ruolo di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- ◆ Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Vicerettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Dottorato di ricerca in Scienze politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma America Latina contemporanea
- ◆ Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- ◆ Specialista in Pianificazione e Gestione degli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- ◆ Coordinatore generale della Cooperazione Spagnola in Repubblica Dominicana
- ◆ Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- ◆ Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia Animale
- ◆ Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione internazionale; Identificazione, formulazione e monitoraggio di progetti di cooperazione; Aiuto umanitario; Pari opportunità; Negoziati internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione orientata ai risultati per lo sviluppo; Focus sulla disabilità nei progetti di cooperazione e Cooperazione delegata dall'Unione Europea

04

Struttura e contenuti

Senza dover adattarsi a orari rigidi che rendono difficile la compatibilità del titolo con la propria attività professionale, lo studente beneficerà di un piano di studi innovativo che lo immerge in un percorso educativo individualizzato. In questo modo, il piano di studi fornirà loro la visione più aggiornata e completa della Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale attraverso i contenuti ideati dal team di docenti. Inoltre, per rafforzare l'interiorizzazione dei concetti, TECH applica nel programma la metodologia del *Relearning*, che si basa sulla ripetizione di idee attraverso video, casi di studio, guide di riferimento o riassunti interattivi.





“

È possibile accedere al programma di studio con il proprio PC o Tablet con la visione più aggiornata e completa di Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale che potrai trovare sul mercato"

Modulo 1. Cooperazione internazionale per lo sviluppo

- 1.1. Cooperazione Internazionale Per lo Sviluppo
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Cos'è la Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.3. Finalità e obiettivi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.1.4. Obiettivi di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Spagnolo
 - 1.1.5. Evoluzione della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo in Spagna
 - 1.1.6. Origini ed evoluzione storica della Cooperazione Internazionale
 - 1.1.7. I piani di ricostruzione dell'Europa nel conflitto bipolare
 - 1.1.8. I processi di decolonizzazione nel dopoguerra
 - 1.1.9. La crisi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.1.10. Cambiamenti nella concezione della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.1.11. Bibliografia
 - 1.2. Modalità e strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Principali strumenti della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.2.1. Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.2.2.2. Educazione per lo Sviluppo
 - 1.2.2.3. Assistenza tecnica, specializzazione e ricerca
 - 1.2.2.4. Azione umanitaria
 - 1.2.3. Altri strumenti di cooperazione
 - 1.2.3.1. Cooperazione economica
 - 1.2.3.2. Assistenza finanziaria
 - 1.2.3.3. Cooperazione scientifica e tecnologica
 - 1.2.3.4. Aiuti alimentari
 - 1.2.4. Modalità della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.5. Tipi di modalità
 - 1.2.5.1. Modalità in base all'origine dei fondi
 - 1.2.6. Tipi di aiuto in base agli attori che canalizzano i fondi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.6.1. Bilaterale
 - 1.2.6.2. Multilaterale
 - 1.2.6.3. Cooperazione decentrata
 - 1.2.6.4. Cooperazione non governativa
 - 1.2.6.5. Cooperazione tra imprese
 - 1.2.7. A seconda della situazione geopolitica e del livello di sviluppo dei paesi donatori e dei paesi riceventi
 - 1.2.8. In base all'esistenza o meno di limitazioni nell'applicazione dei fondi
 - 1.2.9. Altri strumenti di cooperazione. Co-sviluppo
 - 1.2.9.1. Interventi di Co-sviluppo
 - 1.2.10. Bibliografia
- 1.3. Organizzazioni multilaterali
 - 1.3.1. Il Sistema Internazionale di Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.3.2. Gli attori della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.3.3. Gli attori del Sistema di Aiuto Pubblico allo Sviluppo
 - 1.3.4. Definizioni di organizzazioni internazionali (OI) rilevanti
 - 1.3.5. Caratteristiche delle organizzazioni internazionali
 - 1.3.5.1. Tipi di organizzazioni internazionali
 - 1.3.6. Vantaggi della cooperazione multilaterale
 - 1.3.7. Contributo delle Organizzazioni Internazionali al Sistema Multilaterale
 - 1.3.8. Istituzioni finanziarie multilaterali (IFM)
 - 1.3.8.1. Caratteristiche delle IFM
 - 1.3.8.2. Composizione delle IFM
 - 1.3.8.3. Tipi di istituzioni finanziarie multilaterali
 - 1.3.9. Bibliografia
- 1.4. Fonti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Differenza tra Cooperazione Governativa e Non Governativa
 - 1.4.3. Istituzioni Finanziarie Multilaterali
 - 1.4.4. Il Fondo Monetario Internazionale
 - 1.4.5. Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale. USAID
 - 1.4.5.1. Chi sono?
 - 1.4.5.2. Storia dell'USAID
 - 1.4.5.3. Settori di intervento

- 1.4.6. L'Unione Europea
 - 1.4.6.1. Obiettivi dell'UE
 - 1.4.6.2. Obiettivi generali dell'azione esterna dell'UE
- 1.4.7. Istituzioni Multilaterali non Finanziarie
 - 1.4.7.1. Elenco delle Istituzioni Multilaterali Non finanziarie
 - 1.4.7.2. Azioni delle Istituzioni Multilaterali
 - 1.4.7.3. Non Finanziarie
- 1.4.8. Organizzazione delle Nazioni Unite
- 1.4.9. Bibliografia
- 1.5. Piano Generale Di Cooperazione Spagnola 2018-2021
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Sfide di azione e Gestione per la Cooperazione Spagnola
 - 1.5.3. Che cos'è un piano regolatore?
 - 1.5.3.1. Piano Regolatore della Cooperazione Spagnola
 - 1.5.3.2. Aree che compongono il V Regolatore CE
 - 1.5.4. Obiettivi del Master Plan
 - 1.5.4.1. Obiettivi Generali del V PR e della CIS
 - 1.5.5. Priorità geografiche di intervento nell'ambito del Master Plan del CID
 - 1.5.6. Agenda 2030
 - 1.5.6.1. Che cos'è l'Agenda 2030?
 - 1.5.6.2. Sviluppo dell'Agenda 2030
 - 1.5.6.3. Specifiche generali
 - 1.5.6.4. Implementazione dell'Agenda 2030
 - 1.5.7. Bibliografia
- 1.6. Azione umanitaria
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. L'aiuto umanitario nel contesto Internazionale
 - 1.6.3. Tendenze dell'azione umanitaria
 - 1.6.4. Principali obiettivi dell'azione umanitaria
 - 1.6.5. La prima strategia dell'azione umanitaria nella Cooperazione Spagnola
 - 1.6.6. L'AECID e l'azione umanitaria
 - 1.6.7. Il finanziamento dell'azione umanitaria e la sua evoluzione
 - 1.6.8. Principi del diritto internazionale umanitario e azione umanitaria
 - 1.6.9. Riepilogo
 - 1.6.10. Bibliografia
- 1.7. Approccio di Genere della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Che cos'è un approccio di genere?
 - 1.7.3. Perché è importante integrare il genere nei processi di sviluppo?
 - 1.7.4. L'approccio di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.7.5. Linee strategiche di lavoro per l'integrazione della dimensione di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.7.6. Obiettivi del V Piano Regolatore per la Cooperazione Spagnola in termini di promozione dei diritti e delle opportunità per uomini e donne
 - 1.7.7. Obiettivi prioritari di uguaglianza nella CID
 - 1.7.8. Strategia settoriale di genere nella Cooperazione per lo Sviluppo della Cooperazione Spagnola
 - 1.7.9. Guida all'integrazione della dimensione di genere
 - 1.7.10. Bibliografia
- 1.8. Approccio ai Diritti Umani Nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Diritti umani
 - 1.8.3. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.8.4. Come è nato l'approccio ai Diritti Umani
 - 1.8.5. Elementi che fornisce l'approccio ai Diritti Umani alla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.5.1. Nuovo quadro di riferimento: gli standard internazionali dei Diritti Umani.
 - 1.8.5.2. Nuovo sguardo allo sviluppo delle capacità
 - 1.8.5.3. Partecipazione alle politiche pubbliche
 - 1.8.5.4. Rendiconto
 - 1.8.6. Sfide dell'approccio ai Diritti Umani negli Interventi di Cooperazione per lo Sviluppo
 - 1.8.7. Sfide nell'identificazione e nella formulazione dei progetti
 - 1.8.8. Sfide nell'attuazione dei progetti
 - 1.8.9. Sfide nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti
 - 1.8.10. Bibliografia

- 1.9. Mobilità umana e migrazione
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Migrazioni
 - 1.9.2.1. I primi movimenti umani
 - 1.9.2.2. Tipi di migrazione
 - 1.9.2.3. Cause della migrazione
 - 1.9.3. I processi migratori nell'era della globalizzazione
 - 1.9.3.1. Miglioramento delle condizioni di vita
 - 1.9.3.2. Vulnerabilità e migrazione
 - 1.9.4. Sicurezza umana e conflitti
 - 1.9.5. Sfide del Sistema Internazionale di Asilo
 - 1.9.6. L'OHCHR
 - 1.9.7. Strategia migratoria basata sui diritti umani
 - 1.9.8. Bibliografia

Modulo 2. Comunicazione sociale e trasformativa

- 2.1. Fondamenti della comunicazione
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Che cos'è la comunicazione?
 - 2.1.2.1. Concetto e definizione
 - 2.1.3. Obiettivi, pubblico e messaggi
 - 2.1.4. Diritto all'informazione e alla comunicazione
 - 2.1.4.1. Libertà di espressione
 - 2.1.5. Accesso e partecipazione
 - 2.1.6. Breve panoramica dei media per tipologia
 - 2.1.6.1. Stampa
 - 2.1.6.2. Radio
 - 2.1.6.3. Televisione
 - 2.1.6.4. Internet e social media
 - 2.1.7. Conclusioni
- 2.2. Comunicazione e potere nell'era digitale
 - 2.2.1. Cos'è il potere?
 - 2.2.1.1. Il potere nell'era globale





- 2.2.2. Fake news, controllo e fughe di notizie
- 2.2.3. Media di proprietà pubblica
- 2.2.4. Media commerciali
 - 2.2.4.1. Grandi conglomerati in Europa
 - 2.2.4.2. Grandi conglomerati in America Latina
 - 2.2.4.3. Altri conglomerati
- 2.2.5. Media alternativi
 - 2.2.5.1. Evoluzione dei media alternativi in Spagna
 - 2.2.5.2. Tendenze attuali
 - 2.2.5.3. Il problema del finanziamento
 - 2.2.5.4. Giornalismo professionale/giornalismo attivista
- 2.2.6. Iniziative per la democratizzazione della comunicazione
 - 2.2.6.1. Esempi in Europa
 - 2.2.6.2. Esempi In America Latina
- 2.2.7. Conclusioni
- 2.3. Comunicazione e cooperazione internazionale
 - 2.3.1. La comunicazione sociale
 - 2.3.1.1. Concetto
 - 2.3.1.2. Tematiche
 - 2.3.2. Attori: associazioni e centri di ricerca
 - 2.3.2.1. Movimenti sociali
 - 2.3.3. Reti di collaborazione e scambio
 - 2.3.4. Cooperazione, educazione alla trasformazione sociale e comunicazione
 - 2.3.4.1. Tipi di comunicazione delle ONG
 - 2.3.5. Codici di condotta
 - 2.3.5.1. Marketing sociale
 - 2.3.6. Educazione alla comunicazione
 - 2.3.7. Lavorare con i media alternativi
 - 2.3.8. Collaborazione con i media pubblici e commerciali
 - 2.3.9. Comunicazione e cooperazione in tempi di crisi
 - 2.3.9.1. Impatto sull'ambiente tecnico e lavorativo
 - 2.3.9.2. Impatto sui movimenti sociali
 - 2.3.10. Tensioni tra giornalismo professionale e giornalismo attivista

- 2.4. Comunicazione e parità di genere
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. Concetti chiave
 - 2.4.3. Le donne nei media
 - 2.4.3.1. Rappresentazione e visibilità
 - 2.4.4. Produzione dei media e processo decisionale
 - 2.4.5. La Piattaforma d'Azione di Pechino (capitolo J)
 - 2.4.6. Comunicazione femminista e linguaggio inclusivo
 - 2.4.6.1. Concetti di base
 - 2.4.7. Come identificare ed evitare gli stereotipi
 - 2.4.8. Linee guida, buone pratiche
 - 2.4.9. Esempi di iniziative
 - 2.4.10. Conclusioni
- 2.5. Comunicazione e sviluppo sostenibile
 - 2.5.1. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)
 - 2.5.1.1. Proposta e limiti
 - 2.5.2. L'Antropocene
 - 2.5.2.1. Cambiamento climatico e sviluppo umano
 - 2.5.3. Comunicazione delle ONG sulle "catastrofi naturali"
 - 2.5.3.1. Copertura abituale nei mass media
 - 2.5.4. Possibilità di advocacy da parte delle ONG
 - 2.5.5. Difensori dell'ambiente in America Latina
 - 2.5.5.1. I dati: minacce e morti
 - 2.5.6. Come possono le ONG comunicare il lavoro dei difensori?
- 2.6. Comunicazione e migrazione
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. Concetti e dati chiave
 - 2.6.3. Il discorso dell'odio e le sue basi
 - 2.6.3.1. Disumanizzazione e vittimizzazione



- 2.6.4. Necropolitica
- 2.6.5. Copertura abituale nei mass media
- 2.6.6. Social network, WhatsApp e bufale
- 2.6.7. Possibilità di advocacy da parte delle ONG
 - 2.6.7.1. Come riconoscere i pregiudizi
 - 2.6.7.2. Superare l'eurocentrismo
- 2.6.8. Buone pratiche e linee guida su comunicazione e migrazione
- 2.6.9. Conclusioni
- 2.7. Comunicazione e costruzione della pace
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Giornalismo di pace vs. Giornalismo di guerra
 - 2.7.2.1. Caratteristiche
 - 2.7.3. Breve panoramica storica sulle guerre
 - 2.7.4. Comunicazione sui conflitti armati e sui processi di pace
 - 2.7.5. I giornalisti nei conflitti armati
 - 2.7.6. Possibilità per le ONG
 - 2.7.6.1. Spostare l'attenzione sulla soluzione
 - 2.7.7. Ricerca e linee guida
- 2.8. Comunicazione educativa per avanzare
 - 2.8.1. Introduzione
 - 2.8.2. Pedagogia e educazione popolare
 - 2.8.3. Alfabetizzazione ai media
 - 2.8.4. Progetti di educazione alla comunicazione
 - 2.8.4.1. Caratteristiche
 - 2.8.4.2. Agenti
 - 2.8.5. Integrazione della comunicazione per il cambiamento sociale
 - 2.8.5.1. La componente comunicazione in altri progetti
 - 2.8.6. L'importanza della comunicazione interna nelle ONG
 - 2.8.7. La comunicazione ai partner e ai collaboratori
 - 2.8.8. Conclusioni
- 2.9. Cultura digitale e ONG dello sviluppo
 - 2.9.1. Introduzione
 - 2.9.2. Cambiamenti di paradigma e nuovi spazi
 - 2.9.2.1. Caratteristiche e principali attori e reti
 - 2.9.3. La tirannia del click
 - 2.9.4. L'imposizione della brevità
 - 2.9.5. La partecipazione dei cittadini nella società digitale
 - 2.9.5.1. Cambiamenti nella solidarietà e nell'attivismo nella cultura digitale
 - 2.9.6. Promuovere la partecipazione delle ONG negli spazi digitali
 - 2.9.7. Indicatori della comunicazione 2.0 nelle ONG
 - 2.9.8. Conclusioni
 - 2.10. In pratica
 - 2.10.1. Introduzione
 - 2.10.2. Sviluppare piano di comunicazione aziendale
 - 2.10.2.1. Introduzione piano di comunicazione
 - 2.10.3. Piani di comunicazione per progetti e azioni
 - 2.10.4. Contenuti di base ed errori comuni nelle pagine web
 - 2.10.5. Piani di pubblicazione nei social network
 - 2.10.6. Gestione delle crisi e aspetti non programmati nei social network
 - 2.10.7. Soggetto, verbo e predicato
 - 2.10.7.1. Richiamo di nozioni
 - 2.10.8. Conclusioni



Un programma completo con il quale potrete imparare di più sui piani della Comunicazione nel quadro della Cooperazione Internazionale"

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“ *Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera* ”

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Scienze Umanistiche del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle.

Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019 siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Pratiche di competenze e competenze

Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



06 Titolo

Il Corso Universitario in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi il tuo diploma universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Corso Universitario in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Corso Universitario in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale**
N° Ore Ufficiali: **300 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata in
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Corso Universitario
Cooperazione Internazionale
e Comunicazione Sociale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Corso Universitario

Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale